PROTOCOLLO DELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Documento modificato in ottemperanza **all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09.01.2025,** "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", e della **Nota MIM prot. n.2867 del 23.01.2025.**
Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 maggio 2025 con delibere n.6, n.8 e n.9.

ISTITUTO COMPRENSIVO "SORRENTO"

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I Grado



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

PREMESSA

La valutazione, ai sensi del Decreto legislativo 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

In seguito all'interruzione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza Covid 19 e il proseguimento delle attività didattiche in modalità DAD, il nostro Istituto ha elaborato il Piano per la Didattica Integrata e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti in DAD, corredato di rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, che costituisce parte integrante del protocollo di valutuzione d'Istituto ed è pubblicato sul sito web istituzionale https://www.icsorrento.it/index.php/tuttelenewsmobile/241-protocollo-di-valutazione-della-didattica-a-distanza

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il **sapere**, il **saper fare** e il **saper essere**.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

Valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;

valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;

valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, **forniscono elementi conoscitivi** sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico, per la scuola primaria, e un voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado (ai sensi dell'OM 3/2025), riportato nel documento di valutazione.** I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una **nota distinta con giudizio sintetico** sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono

prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di Esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Il Collegio dei Docenti approva e delibera modalità e criteri per la formulazione del voto di comportamento, del giudizio descrittivo del processo formativo e per l'attribuzione delle valutazioni degli apprendimenti in riferimento a conoscenze, abilità, competenze disciplinari.

Per l'esame di stato il Collegio dei docenti approva e delibera:

- ✓ i criteri di assegnazione del voto di ammissione;
- ✓ i criteri di correzione delle prove scritte;
- ✓ i criteri di valutazione del colloquio orale;
- ✓ i criteri di attribuzione del voto finale;
- ✓ i criteri di attribuzione della "Lode".

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite il **"Documento di Valutazione**" consegnata periodicamente ai genitori (prima decade di febbraio e dopo il termine delle lezioni). Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli. In sede di colloquio sono rese eventuali comunicazioni aggiuntive **(nota informativa per la famiglia)** per le famiglie degli alunni ammessi alla classe successiva con alcune carenze e che, pertanto, dovranno esercitarsi durante il periodo estivo. L'impegno sarà verificato ad inizio anno scolastico.

Scuola dell'Infanzia

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie, presenti all'interno del presente Fascicolo, per l'osservazione periodica dell'apprendimento e per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

Scuola Primaria

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. In seguito alla pubblicazione dell'OM 3 del 9 gennaio 2025 che istituisce nuove modalità di valutazione nella scuola primaria, introducendo giudizi sintetici per ciascuna disciplina di studio correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento, la Commissione valutazione ha elaborato un nuovo documento di valutazione, approvato dal collegio dei docenti del 15 maggio 2025, che prevede dei brevi giudizi descrittivi a corredo del giudizio sintetico per rendere più chiaro il senso delle valutazioni espresse.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente** raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per quanto riguarda le novità sulle Prove Invalsi per la scuola Primaria, l'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V Primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue.

Scuola Secondaria di I Grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati

- Motivi di salute adeguatamente documentati e certificati dal medico di base, pediatra di libera scelta o specialista;
- Terapie e/o cure programmate e documentate da strutture sanitarie del SSN;
- Motivi di famiglia o personali, certificati o dichiarati per iscritto;
- Partecipazione alla mobilità Erasmus e ai viaggi di istruzione;
- Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da società riconosciute dal CONI, debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ai sensi dell' art. 5, comma 3 dell'OM 3/2025 in sede di scrutinio finale il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
Per quanto riguarda la scuola Secondaria di primo grado, l'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede importanti novità per le prove Invalsi a conclusione del primo ciclo d'istruzione.
Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Le prove Invalsi si svolgeranno entro il mese di aprile e saranno somministrate mediante computer. La partecipazione alle prove Invalsi sarà un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, sarà prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. I livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica saranno allegati, a cura di Invalsi, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione assume carattere essenzialmente formativo: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita globale di ogni alunno per tracciarne un orientante bilancio complessivo: consente di definire, comprendere e attestare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di creare le condizioni per la crescita, successiva e consapevole, presso la Scuola del primo ciclo.

Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o elaborare giudizi, benché di tali modelli si serva, ma quello di determinare e di interpretare il livello di maturazione, di riconoscere i bisogni educativi, per raccogliere gli elementi necessari all'ideazione e all'attuazione di un progetto educativo-didattico integrato e coerente che mira al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Le verifiche in ingresso e in uscita unitamente alle valutazioni, intermedie e finali, sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi per le competenze dichiarati nel documento *Nuove Indicazioni Nazionali 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione.*
Gli strumenti di verifica utilizzati presso la Scuola dell'Infanzia saranno i seguenti:

1. **L'osservazione sistematica**
2. **Gli elaborati pratici**
3. **La documentazione descrittiva**
4. **La scheda di raccordo con la Scuola Primaria**

L'osservazione è il metodo privilegiato per la valutazione poiché permette di raccogliere e di documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa rivolta a valorizzare i comportamenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno;

Gli elaborati pratici, al termine di ogni argomento trattato e nella prospettiva della didattica laboratoriale, consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e/o verbale delle esperienze vissute;

La documentazione descrittiva comprende i progressi osservati e documentati, sulla base di tabelle con indicatori di competenza, le griglie di osservazione, diversificate per fasce d'età, compilate in itinere e in uscita (per una restituzione del progresso dell'alunno);

La scheda di raccordo con la Scuola Primaria è uno strumento di valutazione che costruisce un ponte verso la Scuola Primaria. Tale modello si basa sulle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente così come formulate dal Consiglio dell'Unione europea nella Raccomandazione del 22 maggio 2018, che costituisce evoluzione aggiornata dell'analoga Raccomandazione del 2006. I descrittori delle 8 competenze sono tratti dai Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia, così come presentati dalle *Nuove Indicazioni Nazionali 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione.*

Sono di seguito riportate le 8 competenze chiave con una sintetica spiegazione di ciascuna.

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

CAMPI DI ESPERIENZA	-Il sé e l'altro -Il corpo e il movimento -Immagini, suoni, colori -I discorsi e le parole -La conoscenza del mondo
INDICATORI DI LIVELLO NELLE SCHEDE DI OSSERVAZIONE	**A** AVANZATO **B** INTERMEDIO **C** BASE **D** INIZIALE
FASI DELLA VALUTAZIONE	-Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento -Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento -Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 3 ANNI

Scuola dell'infanzia …… Sez. ……..

Nome…….Cognome……Anno Scolastico……..

Il sé e l'altro	**Intermedia**						**Finale**		
Ha superato il distacco dalle figure parentali									
Prende consapevolezza della propria identità									
Conosce e rispetta le prime regole di convivenza									
È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana									

Il corpo e il movimento									
Riconosce le principali parti del corpo su se stesso									
Disegna la figura umana in modo appropriato all'età									
Si orienta negli spazi scolastici									
Esegue semplici schemi motori su indicazione									

I discorsi e le parole									
Si esprime in modo comprensibile									
Esprime verbalmente i propri bisogni e preferenze									
Ascolta e comprende semplici racconti									
Verbalizza le proprie produzioni grafiche									
Memorizza e ripete brevi filastrocche									

Immagini, suoni, colori

Riconosce e denomina i colori primari									
Riconosce le principali forme geometriche									
Riproduce semplici ritmi sonori									
Sperimenta differenti materiali e strumenti grafico-pittorici									

La conoscenza del mondo

Osserva ed esplora l'ambiente circostante									
Raggruppa oggetti con una caratteristica comune									
Coglie la ciclicità (giorno e notte)									

NOTE……
……

LEGENDA:

A AVANZATO
Il/la bambino/a porta a termine attività e consegne complesse, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B INTERMEDIO
Il/la bambino/a porta a termine attività e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C BASE
Il/la bambino/a svolge attività semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D INIZIALE
Il/la bambino/a, se opportunamente guidato/a, svolge e porta a termine semplici attività in situazioni note.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 4 ANNI

Scuola dell'infanzia ……Sez. ……

Nome……Cognome……Anno Scolastico……..

Il sé e l'altro	**Intermedia**						**Finale**		
Riconosce la propria identità di genere									
È autonomo nelle attività didattiche e nelle situazioni di vita quotidiana (a tavola, in bagno, nel gioco)									
Gioca cooperando con gli altri rispettando le regole									
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente									
Il corpo e il movimento									
Rappresenta graficamente lo schema corporeo									
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su sè stesso e sugli altri									
Esegue sequenze motorie e semplici percorsi									
Esegue attività di coordinazione oculo-manuale									
I discorsi e le parole									
Ascolta e racconta una semplice storia con l'aiuto di immagini									
È capace di memorizzare e di usare correttamente nuove parole, ripetere poesie e canti									
Racconta esperienze vissute									
Esprime attraverso il linguaggio verbale emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri									
Scopre l'esistenza e la diversità di altre lingue rispetto all'italiano									
Immagini, suoni, colori									
Riconosce e denomina i colori primari e secondari									
Riproduce ritmi e ne percepisce le differenze (lento e veloce)									
Sperimenta e utilizza varie tecniche grafico- pittoriche in modo libero e/o su consegna									
Si approccia ai nuovi linguaggi della comunicazione									
La conoscenza del mondo									
Esegue classificazioni, comprende e utilizza relazioni spaziali									
Riconosce le principali forme geometriche									
Coglie la ciclicità del tempo (giorno-notte, prima e dopo, le stagioni)									
Esegue un percorso nello spazio a partire da semplici indicazioni verbali, avvalendosi anche del coding									

NOTE……

……

LEGENDA:

A AVANZATO

Il/la bambino/a porta a termine attività e consegne complesse, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B INTERMEDIO

Il/la bambino/a porta a termine attività e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C BASE

Il/la bambino/a svolge attività semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D INIZIALE

Il/la bambino/a, se opportunamente guidato/a, svolge e porta a termine semplici attività in situazioni note.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 5 ANNI

Scuola dell'infanzia ……Sez. ……

Nome……Cognome……Anno Scolastico……..

Il sé e l'altro	**Intermedia**						**Finale**		
Dimostra fiducia in sè stesso									
Ipotizza ed esegue semplici procedure per lo svolgimento di un'attività									
Accetta e rispetta le regole di vita quotidiana, riconoscendosi come parte di un gruppo									
Manifesta e controlla le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura e tristezza)									
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente									
Il corpo e il movimento									
Ha maturato la capacità oculo manuale e la motricità fine									
Ha sviluppato la propria lateralità									
Denomina le parti del corpo principali e secondarie									
Rappresenta graficamente lo schema corporeo									
Si orienta nello spazio, si muove e coordina con gli altri									
Sperimentare una pluralità di schemi posturali e motori, all'interno di giochi individuali o di gruppo,									
I discorsi e le parole									
Utilizza un linguaggio ben articolato, con un lessico adeguato all'età									
Ascolta e riferisce il contenuto di una storia rispettando la sequenza storico - temporale									

Riconosce segni e simboli convenzionali ed esplora forme di rappresentazione grafica che anticipano la scrittura									
Esprime attraverso il linguaggio verbale emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri									
Scopre l'esistenza e la diversità di altre lingue rispetto all'italiano									

Immagini, suoni, colori

Riconosce e denomina i colori primari e secondari e li utilizza in modo appropriato									
Riproduce ritmi e ne percepisce le differenze (lento e veloce)									
Sperimenta e utilizza varie tecniche grafico- pittoriche in modo libero e/o su consegna per rappresentare racconti e/o vissuti personali									
Partecipare con interesse e piacere a spettacoli (teatrali, musicali, di animazione, ecc.).									
Si approccia ai nuovi linguaggi della comunicazione									

La conoscenza del mondo

Coglie la ciclicità del tempo (giorno-notte, prima -dopo,settimane, mesi e stagioni)									
Colloca le proprie azioni nel tempo della giornata e della settimana.									
Utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.									
Si avvia al concetto di numero e operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.									
Effettua semplici misurazioni di lunghezza, larghezza, quantità, peso, ecc., e utilizza simboli per registrarne i risultati.									
Esegue un percorso nello spazio a partire da semplici indicazioni verbali, avvalendosi anche del coding									

NOTE……

……

LEGENDA:

A AVANZATO

Il/la bambino/a porta a termine attività e consegne complesse, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B INTERMEDIO

Il/la bambino/a porta a termine attività e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C BASE

Il/la bambino/a svolge attività semplici anche in situazioni note e/o nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D INIZIALE

Il/la bambino/a, se opportunamente guidato/a, svolge e porta a termine semplici attività in situazioni note.

SCHEDA DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

(ALUNNI 5 ANNI)

Scuola dell'infanzia ……Sez. ……

Nome……..Cognome……Anno Scolastico……..

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO FINALI			
		A	B	C	D
Competenza alfabetica funzionale/ competenza multilinguistica **I DISCORSI E LE PAROLE**	Utilizza un linguaggio verbale appropriato all'età, in differenti situazioni comunicative				
	Si esprime con una corretta pronuncia dei suoni				
	Sa descrivere agli altri le proprie esperienze				
	Ascolta, comprende e rielabora narrazioni, storie etc; sperimenta e gioca con rime, filastrocche e drammatizzazioni				
	Associa il simbolo grafico al suono				
	Riconosce segni e simboli convenzionali ed esplora forme di rappresentazione grafica che anticipano la scrittura				
	Ragiona sulla lingua scoprendo la presenza di lingue diverse				
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza imprenditoriale competenza digitale **LA CONOSCENZA DEL MONDO**	Raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi: (colore, forma, grandezza etc.) e ne identifica alcune proprietà				
	Compie misurazioni usando strumenti conosciuti, ricostruendo ed elaborando successioni, confrontando quantità e dimensioni				
	Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio usando correttamente i concetti topologici (avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra..)				
	Utilizza con proprietà i concetti temporali inserendo correttamente nella giornata e nella settimana le azioni quotidiane (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani) e riconosce la ciclicità delle stagioni				
	Usa correttamente i simboli numerici entro la decina				
	Ordina seguendo ritmi diversi				
	Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, anche in modo autonomo				
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili utilizzi				
	Riconosce semplici forme geometriche				
	Si avvia al concetto di numero e opera semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.				
	Ha maturato prime competenze in ambito logico				
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale **IMMAGINI, SUONI E COLORI**	Esprime le proprie emozioni attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative utilizzando materiali, strumenti e diverse tecniche creative				
	Mostra interesse e curiosità nell'ascolto di racconti e spettacoli di vario tipo				
	Scopre il paesaggio sonoro utilizzando voce, corpo e oggetti				
	Produce semplici sequenze sonoro musicali				
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale **IL CORPO E IL MOVIMENTO**	Rappresenta graficamente la figura umana (ferma e in movimento) denominandone le parti e riconoscendone le differenze sessuali				
	Controlla le esecuzioni del corpo muovendosi con destrezza nello spazio ludico utilizzando anche la comunicazione espressiva				
	Prova interesse nello sperimentare schemi posturali e motori anche nuovi				
	Ha cura di sé e pone attenzione all'igiene personale e all'alimentazione				

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare **IL SÉ E L'ALTRO**	Instaura rapporti con i singoli, con il gruppo dei pari e con gli adulti esprimendo quelle che sono le sue opinioni, accettando e ascoltando quelle diverse dalle proprie				
	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sia nell'ambiente scuola che extra-scolastico rispettando le regole condivise				
	Riconosce la propria storia personale e familiare				
	Affronta ansie e paure e condivide con gli altri i propri sentimenti				
	Ha sviluppato il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato				
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza **EDUCAZIONE CIVICA**	Conosce le prime regole sociali e rispetta le regole della convivenza civile				
	Si pone in ascolto degli altri e assume atteggiamenti collaborativi				
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio				
	Assume comportamenti e atteggiamenti adeguati rispettosi della natura, dell'ambiente e delle persone				

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Vista la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006

Vista la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, nelle more della definizione del modello previsto dall'art. 10 comma 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275

Visto il Regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca con decreto 22 giugno 2009 n. 122

Visto il Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 16 novembre 2012

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe e l'esito dello scrutinio finale

CERTIFICA

che l'alunno/a: _____ nato/a il ___/__/_____ a _____ (____) iscritto/a, presso questa istituzione scolastica, nella sez._____ al termine della Scuola dell'Infanzia, in rapporto alle competenze europee per l'apprendimento permanente

HA MATURATO I SEGUENTI LIVELLI DI COMPETENZA

COMPETENZE EUROPEE	DESCRITTORI	LIVELLO
Comunicazione nella lingua italiana	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.	
Comunicazione nelle lingue straniere	Riconosce codici di comunicazione linguistica diversi dai propri.	

Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia	Sa ordinare, seriare e raggruppare per forma, colore e grandezza. Conosce la sequenza numerica. Realizza semplici misurazioni. Sa cogliere i cambiamenti del suo corpo, degli esseri viventi e degli ambienti naturali. Sa elaborare semplici previsioni ed ipotesi. Riferisce una semplice sequenza temporale.	
Competenza digitale	Si orienta nel mondo dell'esperienza digitale. Utilizza le funzioni basilari del computer per varie forme espressive.	
Imparare ad imparare	Riflette sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Acquisisce nuovi apprendimenti riflettendo e ponendo domande.	
Competenze sociali e civiche	Collabora con gli altri. Usa strutture e risorse comuni. Rileva la necessità del rispetto della convivenza civile.	
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, anche in modo autonomo.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade intorno a lui. Si esprime in modo personale e creativo comunicando esperienze ed emozioni.	

Il Dirigente Scolastico

****

Iniziale: competenza parziale; l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

Base: competenza essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.

Intermedio: competenza soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.

Avanzato: competenza in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – DESCRITTORI GLOBALI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa mediante giudizi sintetici riferiti a conoscenze, abilità, competenze, autonomia, metodo di lavoro, partecipazione e comunicazione.

GIUDIZIO	DESCRITTORI GLOBALI
OTTIMO	Dimostra padronanza piena e sicura delle conoscenze; utilizza abilità corrette, fluide e consolidate; applica quanto appreso con autonomia anche in situazioni nuove; organizza il lavoro con metodo e continuità; comunica in modo chiaro, strutturato e pertinente; rielabora con contributi personali; partecipa in modo costante, responsabile e propositivo.
DISTINTO	Possiede conoscenze complete e ben consolidate; utilizza abilità generalmente corrette; applica in autonomia quanto appreso in situazioni note e affronta contesti meno familiari con buon livello di efficacia; metodo di lavoro abbastanza stabile; comunicazione chiara e ordinata; partecipazione attiva e responsabile.
BUONO	Dimostra conoscenze adeguate e abilità corrette nelle situazioni più ricorrenti; applica quanto appreso in contesti noti con discreta autonomia; in situazioni nuove necessita di guida; metodo di lavoro presente ma non sempre stabile; comunicazione comprensibile e corretta; partecipazione generalmente positiva.
DISCRETO	Possiede conoscenze essenziali e abilità in via di consolidamento; applica quanto appreso con supporto; autonomia parziale e metodo di lavoro ancora da strutturare; comunicazione semplice e talvolta poco articolata, ma nel complesso comprensibile; partecipazione discontinua.
SUFFICIENTE	Dimostra conoscenze minime e frammentarie; abilità di base non ancora stabili; svolge attività e compiti solo con guida costante; autonomia limitata e metodo di lavoro poco strutturato; comunicazione essenziale e imprecisa; partecipazione incostante e necessità di frequenti sollecitazioni.
NON SUFFICIENTE	Presenta conoscenze carenti e incomplete; abilità di base non acquisite o molto discontinue; incontra gravi difficoltà anche con supporto; autonomia assente o molto ridotta; comunicazione spesso incerta e poco comprensibile; partecipazione scarsa. Necessita di interventi educativi mirati e di un percorso di recupero/potenziamento.

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA

La valutazione dell'Educazione civica nella Scuola Primaria è espressa mediante giudizio sintetico, formulato collegialmente dal team docente, in coerenza con il curricolo verticale di istituto e con le indicazioni normative vigenti. Essa tiene conto, in modo unitario e progressivo, della conoscenza e del rispetto delle regole di convivenza civile, della partecipazione responsabile alla vita scolastica, della cura dell'ambiente e dei beni comuni, nonché di comportamenti consapevoli anche in ambito digitale.

GIUDIZIO	DESCRITTORI GLOBALI
OTTIMO	Dimostra piena e consapevole interiorizzazione dei valori della cittadinanza attiva; rispetta diritti, doveri e regole; partecipa in modo propositivo e responsabile; collabora in modo costruttivo; adotta comportamenti corretti e solidali anche in ambito digitale
DISTINTO	Conosce e applica con buona autonomia i principi fondamentali dell'educazione civica; rispetta regole, persone e ambiente; partecipa attivamente e collabora nel gruppo classe
BUONO	Dimostra adeguata consapevolezza civica; conosce le principali regole di convivenza e partecipa alle attività con impegno, adottando comportamenti generalmente corretti
DISCRETO	Conosce i concetti essenziali dell'educazione civica ma li applica in modo non sempre costante; necessita di guida per riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni
SUFFICIENTE	Possiede una comprensione parziale dei principi di educazione civica; partecipa in modo discontinuo e applica le regole solo se guidato
NON SUFFICIENTE	Non dimostra una adeguata acquisizione dei concetti fondamentali di educazione civica; la partecipazione è scarsa e i comportamenti risultano spesso non coerenti con le regole condivise

VALUTAZIONE LABORATORIO DI SCACCHI – SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del Laboratorio di Scacchi è espressa con giudizio sintetico e tiene conto della conoscenza delle regole, dell'applicazione di strategie, della concentrazione, del rispetto dell'avversario e delle regole di gioco.

GIUDIZIO	DESCRITTORI GLOBALI
OTTIMO	Conosce e applica in modo sicuro e autonomo le regole del gioco; pianifica strategie efficaci e riflette sulle proprie scelte; analizza le mosse proprie e dell'avversario; mantiene concentrazione e autocontrollo; rispetta pienamente regole e avversario; partecipa con responsabilità e consapevolezza
DISTINTO	Conosce e applica correttamente le regole; utilizza strategie adeguate e coerenti con la situazione di gioco; imposta partite con buona autonomia; mantiene attenzione e correttezza; rispetta regole e avversario; partecipa in modo attivo e costante.

BUONO	Conosce le regole principali; applica strategie note con supporto; gioca partite semplici rispettando le regole fondamentali; mantiene un livello di concentrazione adeguato; partecipa con impegno e correttezza.
DISCRETO	Conosce in modo essenziale le regole; applica strategie elementari solo se guidato; segue la partita con difficoltà; autonomia limitata; attenzione e partecipazione discontinue; necessita di rinforzi per il rispetto delle regole
SUFFICIENTE	Comprende parzialmente le regole del gioco; fatica a seguire la logica della partita; applica strategie solo con guida costante; concentrazione ridotta; partecipazione incerta e discontinua
NON SUFFICIENTE	Non conosce o non applica le regole fondamentali; non riesce a condurre una partita nemmeno con supporto; mostra gravi difficoltà di concentrazione e rispetto delle regole; partecipazione scarsa o assente

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA PRIMARIA

In conformità con l'articolo 2, comma 5 del Decreto Ministeriale 16 giugno 2020, n. 62, la valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si basa sull'osservazione sistematica degli atteggiamenti, della partecipazione alla vita scolastica e della capacità di rispettare regole condivise, in coerenza con il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità. La valutazione del comportamento contribuisce alla formazione integrale della persona e si integra con i percorsi di educazione civica, valorizzando comportamenti ispirati a responsabilità, rispetto, collaborazione e partecipazione. A livello di Istituto, tale valutazione è documentata nella scheda di valutazione attraverso descrizioni narrative, in coerenza con le finalità educative e formative previste dal curricolo verticale di educazione civica.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DESCRITTORI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale; applicazione sicura e autonoma di concetti, regole e procedure, in situazioni anche nuove; esposizione chiara, fluida e ben articolata, con lessico corretto, vario e linguaggio specifico appropriato; capacità di organizzazione, rielaborazione e sintesi appropriata con spunti creativi e originali. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	**10**
Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette di lettura e scrittura, soddisfacente capacità di comprensione e di analisi, applicazione autonoma di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e ben articolata, con lessico corretto e linguaggio specifico appropriato, capacità di organizzazione, rielaborazione e sintesi appropriata con apporti critici originali. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	**9**
Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione autonoma di concetti, regole e procedure, in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.	**8**
Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione globale, applicazione sostanzialmente sicura di concetti, regole e procedure senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.	**7**
Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione elementare, applicazione di concetti, regole e procedure senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente corretta, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	**6**
Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte, ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa, applicazione di concetti, regole e procedure scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale. Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze	**5**
Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici. Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	**4**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Elaborata in base agli indicatori contenuti nello Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di corresponsabilità della scuola.

INDICATORE	**A.** FREQUENZA	**DESCRITTORI**	ASSENZE RITARDI
INDICATORE	**B.** IMPEGNO	**DESCRITTORI**	ASSIDUITÀ CURA DEL PROPRIO MATERIALE PARTECIPAZIONE
INDICATORE	**C.** RISPETTO DELLE PERSONE	**DESCRITTORI**	ADULTI COETANEI
INDICATORE	**D.** RISPETTO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	**DESCRITTORI**	UTILIZZO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
A. Frequenza assidua. **B.** Impegno lodevole, partecipazione critica ed utilizzo consapevole del proprio materiale. **C.** Rispetto scrupoloso delle persone, relazioni positive all'interno del gruppo con spirito di iniziativa e capacità di mediare tra le proprie e le altrui esigenze, discrimine dei comportamenti non idonei. **D.** Responsabilità nell'utilizzo delle strutture e degli strumenti, ottima	**ECCELLENTE 10**
A. Frequenza assidua. **B.** Impegno elevato, partecipazione attiva ed utilizzo appropriato del proprio materiale. **C.** Rispetto pieno delle persone, relazioni positive all'interno del gruppo con spirito di iniziativa e capacità di mediare tra le proprie e le altrui esigenze. **D.** Cura e rispetto nell'utilizzo delle strutture e degli strumenti, ottima osservanza delle disposizioni e delle norme di sicurezza. Nessuna nota disciplinare.	**OTTIMO 9**

A. Frequenza regolare. **B.** Impegno costante, partecipazione propositiva ed utilizzo appropriato del proprio materiale. **C.** Rispetto costante delle persone, relazioni positive all'interno del gruppo. **D.** Cura e rispetto nell'utilizzo delle strutture e degli strumenti, buona osservanza delle disposizioni e delle norme di sicurezza. Rare note disciplinari.	**DISTINTO 8**
A. Frequenza discontinua, ritardi reiterati **B.** Impegno, partecipazione e cura del proprio materiale adeguati. **C.** Rispetto costante delle persone, relazioni corrette all'interno del gruppo. **D.** Cura nell'utilizzo delle strutture e degli strumenti, buona osservanza delle disposizioni e delle norme di sicurezza. Note disciplinari in qualche materia.	**BUONO 7**
A. Frequenza irregolare. **B.** Impegno discontinuo, partecipazione limitata e scarsa cura del proprio materiale. **C.** Rispetto parziale delle persone, relazioni non sempre corretto all'interno del gruppo. **D.** Utilizzo inadeguato delle strutture e degli strumenti, diffusa inosservanza delle disposizioni e delle norme di sicurezza.	**SUFFICIENTE 6**
La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare e oggettiva gravità e solo applicando il Regolamento di Disciplina (D.P.R. 249 del 24 giugno 1998 e D.L.	**INSUFFICIENTE 5**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto numerico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate. Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro complessivo delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze. Ai sensi dell' art. 5, comma 3 dell'OM 3/2025 in sede di scrutinio finale il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per gli alunni a cui è attribuito un voto inferiore a sei decimi.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEI LABORATORI DI SCACCHI E LINGUA STRANIERA SCUOLA SECONDARIA

Il voto del laboratorio di scacchi /logica, proposto dall'esperto viene validato e inserito dal docente di matematica che attribuisce anche la valutazione al laboratorio di logica ai ragazzi che non si avvalgono della disciplina scacchi.

Il voto del laboratorio di inglese confluisce nel voto della disciplina INGLESE, dopo il confronto con l'esperto madrelingua.

Il voto del laboratorio di tedesco confluisce nel voto della disciplina TEDESCO, dopo il confronto con l'esperto madrelingua.

Alla fine dell'anno scolastico gli esperti dei laboratori dovranno stilare una relazione sull'andamento didattico-disciplinare delle attività.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione dell'educazione civica dovrà confluire in una griglia condivisa del Consiglio di classe, in cui ogni singolo docente esprimerà il suo voto, da cui si ricaverà la media e quindi il voto da inserire nel documento di valutazione, a cura del coordinatore di classe.

VALUTAZIONE APPROFONDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Il voto dell'Approfondimento della lingua italiana, confluisce nella valutazione ITALIANO, dopo il confronto con il docente della disciplina.

CRITERI PER AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Risultano non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), gli studenti che presentano:

- Voto di comportamento inferiore a 6 decimi (ai sensi dell'art. 5 comma 3 dell'OM 3 2025)
- Mancato conseguimento del limite minimo di frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato (art. 14, DPR122/2009)

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti

- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

INFORMATIVA PER LA FAMIGLIA

Ai Genitori dell'alunno/a _____ della classe _____

Gent.mo /a Signore/a _____

Le comunico che suo/a figlio/a, _____

pur essendo stato ammesso alla classe successiva, presenta carenze nelle seguenti discipline:

MATERIA		LIEVE	GRAVE
	ITALIANO		
	STORIA		
	GEOGRAFIA		
	MATEMATICA		
	SCIENZE		
	INGLESE		
	TEDESCO		
	ARTE E IMMAGINE		
	TECNOLOGIA		
	MUSICA		
	EDUCAZIONE FISICA		
	RELIGIONE		

Pertanto, durante la pausa estiva e prima della ripresa delle lezioni del prossimo anno, deve esercitarsi nello studio per affrontare con più sicurezza i successivi impegni scolastici e per colmare le lacune presenti. I risultati saranno verificati all'inizio del prossimo anno scolastico.

Firma del Coordinatore di Classe Firma di un genitore

_____ _____

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate da svolgersi in un unico giorno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50. tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Ai candidati che conseguono il punteggio finale di dieci decimi può essere assegnata la Lode da parte della Commissione plenaria con proposta della Sottocommissione esaminatrice assunta con decisione all'unanimità dei docenti della Sottocommissione.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

L'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione è regolamentato dalla nota ministeriale 4155 del 7 febbraio 2023, che richiama il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Nel 2024/2025 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà configurato secondo le citate disposizioni normative. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuirà agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

L'esame sarà costituito da un colloquio orale e tre prove scritte:

1) prova scritta di italiano

2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate: inglese e tedesco.

i criteri di correzione delle prove scritte, proposti dai dipartimenti disciplinari ed approvati dal collegio dei docenti, sono i seguenti:

Valutazione della prova scritta d'italiano

TIPOLOGIA "A": TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO TIPOLOGIA "B": TESTO ARGOMENTATIVO

PUNTEGGIO	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	ORGANICITÀ E COERENZA Il discorso è …	CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI
4	Conoscenza approfondita dell'argomento	Forma corretta, sintassi scorrevole, buona proprietà di linguaggio	Organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie	Originali e valide
3	Conoscenza buona dell'argomento	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	Coerente alle richieste, formulato con discreta adesione	buone
2	Conoscenza elementare dell'argomento	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice.	Nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	Semplici, banali
1	Conoscenza approssimata e piuttosto confusa	Forma scorretta, lessico elementare.	Poco corretto e formulato in maniera generica	Scarse e /o assenti
PUNTI	……	…….	……	……./16

VOTO	PUNTI
10	16
9	da 14 a 15
8	da 12 a 13
7	da 10 a 11
6	da 8 a 9
5	da 6 a 7
4	da 4 a 5

TIPOLOGIA "C" SINTESI E COMPRENSIONE DEL TESTO

PUNTEGGIO	COMPRENSIONE DEL TESTO SENSO GLOBALE, scopo, significato puntuale	RIFORMULAZIONE ELABORAZIONE Originalità, coerenza	RIFORMULAZIONE CORRETTEZZA LINGUISTICA Ortografia, morfosintassi, coesione	RIFORMULAZIONE LINGUAGGIO E STILE Uso di lessico espressivo
	Le informazioni fornite del testo sono …	La riscrittura del testo è …	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta …	Il lessico è in gran parte …
4	Rilevate in ogni aspetto	Profonda e rielaborata	Un andamento sempre scorrevole e corretto	Ricco e specialistico
3	In gran parte rilevate	Ampia e accurata	saltuari e lievi errori	appropriato e piuttosto funzionale
2	Rilevate solo negli aspetti fondamentali	Completa, ma imprecisa	alcuni errori, anche gravi	generico e poco funzionale
1	In gran parte non rilevate	Solo abbozzata	frequenti e gravi errori	trascurato e improprio
PUNTI	.....	.....	.....	...../16

VOTO	PUNTI
10	16
9	da 14 a 15
8	da 12 a 13
7	da 10 a 11
6	da 8 a 9
5	da 6 a 7
4	da 4 a 5

Valutazione prova scritta di matematica

Compito in bianco voto 4			
Compito tutto sbagliato voto 5			
FASCIA D: capacità di seguire compiti guidati			
1° QUESITO	Completo	+0.5	
	Parzialmente completo	+0.25	
	Incompleto	+0	
2° QUESITO	Completo	+0.5	
	Parzialmente completo	+0.25	
	Incompleto	+0	
FASCIA C: capacità di calcolo e applicazione delle regola/formule			
3° QUESITO	Completo	+0.5	
	Parzialmente completo	+0.25	
	Incompleto	+0	
4° QUESITO	Completo	+0.5	
	Parzialmente completo	+0.25	
	Incompleto	+0	
FASCIA B: capacità e correttezza di ragionamento e uso della logica			
5° QUESITO	Completo	+0.5	
	Parzialmente completo	+0.25	
	Incompleto	+0	
6° QUESITO	Completo	+0.5	
	Parzialmente completo	+0.25	
	Incompleto	+0	
FASCIA A: CAPACITÀ E CORRETTEZZA DI ANALISI/PROGETTAZIONE			
7° QUESITO	Completo	+1	
	Parzialmente completo	+0.5	
	Incompleto	+0	
QUESITO JOLLY			
8° QUESITO	Completo	+1	
	Parzialmente completo	+0.5	
	Incompleto	+0	
CORRETTEZZA FORMALE			
	Completo	0	
	Parzialmente completo	-0.25	
	Incompleto	-0.5	

Valutazione prova scritta lingue comunitarie

Il voto delle due prove scritte di lingua straniera (Lingua Inglese e Seconda lingua comunitaria - Tedesco) sarà calcolato attraverso la somma delle due valutazioni ottenute secondo la seguente tabella:

INGLESE

Voto		
	1)Dimostra una comprensione del testo dettagliata ed approfondita. 2)La produzione risulta organica ed originale.	
4	1)Dimostra una comprensione del testo buona e dettagliata. 2)La produzione risulta adeguata e complessivamente chiara.	
3	1)Dimostra una comprensione del testo essenziale. 2)La produzione risulta parzialmente appropriata.	
2	1)Dimostra una comprensione del testo limitata. 2)La produzione risulta carente.	
1	1)Dimostra una comprensione del testo frammentaria e lacunosa. 2)La produzione risulta non rispondente.	

VOTO INGLESE_____

TEDESCO

Voto		
	1)Dimostra una comprensione del testo dettagliata ed approfondita. 2)La produzione risulta organica ed originale. 3)Usa le strutture della lingua in modo appropriato e corretto.	
4	1)Dimostra una comprensione del testo buona e dettagliata. 2)La produzione risulta adeguata e complessivamente chiara. 3)Usa le strutture della lingua in modo sostanzialmente preciso	
3	1)Dimostra una comprensione del testo essenziale. 2)La produzione risulta parzialmente appropriata. 3)Usa le strutture della lingua in modo accettabile	
2	1)Dimostra una comprensione del testo limitata. 2)La produzione risulta carente. 3)Usa le strutture della lingua con errori.	
1	1)Dimostra una comprensione del testo frammentaria e lacunosa. 2)La produzione risulta non rispondente. 3)Usa le strutture della lingua in modo scorretto.	

VOTO TEDESCO_____

VOTO COMPLESSIVO____

Valutazione delle prove differenziate

PROVA SCRITTA ITALIANO

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
Pertinenza delle risposte	□ Ha portato a termine la consegna in totale autonomia □ Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti □ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine.	10
	□ Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia □ Ha risposto, in modo corretto, alla maggior parte deiquesiti □ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura dellaforma, della calligrafia e dell'ordine.	9
	□ Ha portato a termine la consegna con qualchesuggerimento da parte dell'insegnante □ Ha risposto, in modo corretto a buona parte dei quesiti	8
	□ Ha portato a termine la consegna in maniera parzialmenteguidata □ Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti	7
	□ Ha portato a termine la consegna in maniera guidatadall'insegnante □ Ha partecipato attivamente □ Ha dimostrato un impegno sufficiente	6

PROVA SCRITTA MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO DI AUTONOMIA	VOTO
Applicazione dei procedimenti e meccanismi acquisiti; **correttezza dei calcoli; rispondenza tra procedimenti e richieste; impostazione ordinata.**	□ Ha portato a termine la consegna in totaleautonomia □ Ha risposto, in modo corretto, ai quesiti □ Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma,della calligrafia e dell'ordine.	**10**
	□ Ha portato a termine la consegna in parzialeautonomia □ Ha risposto, in modo corretto, alla maggiorparte dei quesiti □ Ha dimostrato particolare attenzione nella curadella forma, della calligrafia e dell'ordine.	**9**
	□ Ha portato a termine la consegna in manieraparzialmente guidata □ Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti.	**8**
	□ Ha portato a termine la consegna in manieraparzialmente guidata □ Ha risposto, in modo corretto, al 50% dei quesiti.	**7**
	□ Ha portato a termine la consegna guidatodall'insegnante □ Ha partecipato attivamente □ Ha dimostrato un impegno sufficiente	**6**

Criteri per la conduzione del colloquio d'Esame e per l'attribuzione della lode

Il colloquio d'esame ai sensi del DM. 741/2017, articolo 10, condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. I criteri di valutazione del colloquio, deliberati dal collegio dei docenti, sono declinati nella seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
Capacità di argomentazone e di esposizione in lingua italiana	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti,ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita	**10**
	Argomenta con sicurezza, usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti, ecc.); la conoscenza degli argomenti è complete.	**9**
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza complete.	**8**
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice, espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è mnemonica.	**7**
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio essenziale; la conoscenza degli argomenti è lacunosa.	**6**
	Argomenta solo se sollecitato; usa un linguaggio non sempre appropriato, la conoscenza degli argomenti è essenziale.	**5**
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa non manifesta il possesso di conoscenze.	**4**
Capacità espressiva relativa alle lingue straniere	Si esprime in entrambe le lingue straniere con padronanza lessicale e semantica, interagendo nella conversazione con pertinenza ed utilizzando pronuncia corretta.	**10**
	Si esprime in entrambe le lingue straniere con sicurezza lessicale e semantica, interagendo nella conversazione con efficacia e creatività ed utilizzando pronuncia corretta.	**9**
	Si esprime in entrambe le lingue straniere con chiarezza, interagendo nella conversazione in modo soddisfacente ed utilizzando pronuncia quasi sempre corretta.	**8**
	Le sue competenze in entrambe le lingue straniere gli/le consentono un'espressione sostanzialmente corretta, anche se semplice nel lessico.	**7**
	Se guidato e stimolato con sollecitazioni semplificate, si esprime nelle lingue straniere in modo quasi corretto, ma con un lessico ridotto.	**6**
	Anche se guidato non mostra di comprendere le consegne orali in maniera completa e si esprime in maniera non sempre corretta nelle due lingue straniere	**5**
	Non comprende le consegne in lingua straniera e non si esprime in maniera corretta.	**4**
Risoluzione di problemi	Si pone in modo problematico anche rispetto alle situazioni complesse ed inedite; trova soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze ed eperienze e giustifica il procedimento seguito in modo sicuro e complete.	**10**
	Individua le strategie appropriate per risolvere problemi in modo autonomo anche in situazioni non note e giustifica il procedimento seguito in modo chiaro e corretto	**9**
	Si pone in modo problematico anche rispetto alle situazioni nuove; trova soluzioni utilizzando con efficacia le proprie esperienze e giustifica il procedimento seguito in modo corretto.	**8**
	Individua soluzioni e strategie per risolvere problemi in situazioni note oppure in situazioni nuove su sollecitazione, giustifica il procedimento seguito in modo sostanzialmente corretto.	**7**
	Individua soluzioni per risolvere problemi semplici in situazioni note, se sollecitato. Giustifica il procedimento seguito in modo sostanzialmente corretto.	**6**
	Individua con difficoltà soluzioni per risolvere problemi semplici in situazioni note, se sollecitato. Giustifica il procedimento seguito in modo molto incerto.	**5**
	Le procedure per risolvere semplici problemi anche in situazioni note sono improprie.	**4**

Pensiero critico e riflessivo	Individua con padronanza le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenza acquisite.	**10**
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali, rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.	**9**
	Individua relazioni tragli argomenti; propone valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.	**8**
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo generale.	**7**
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo poco originale.	**6**
	Esprime valutazioni personali solo se sollecitato, rielabora in modo frammentario.	**5**
	Non esprime valutazioni personali, rielabora in modo errato.	**4**
Competenze di Educazione Civica (Costituzione-Sviluppo Sostenibile-Cittadinanza Digitale)	Interagisce con la comunità in modo corretto e responsabile mostrando di conoscere I principi costituzionali con profondità, evidenzia piena consapevolezza relativa alla sostenibilità, utilizza gli strumenti digitali con perizia e responsabilità.	**10**
	Interagisce con la comunità in modo corretto mostrando di conoscere I principi costituzionali con correttezza, evidenzia consapevolezza relativa alla sostenibilità, utilizza gli strumenti digitali con perizia.	**9**
	Interagisce con la comunità in modo corretto mostrando di conoscere i principi costituzionali, evidenzia consapevolezza relativa alla sostenibilità, utilizza gli strumenti digitali con sostanziale perizia.	**8**
	Interagisce con la comunità in modo sostanzialmente corretto mostrando di conoscere la maggior parte dei valori costituzionali, sta maturando consapevolezza relativa alla sostenibilità, utilizza gli strumenti digitali con sostanziale correttezza.	**7**
	Interagisce con la comunità in modo quasi sempre corretto mostrando di conoscere alcuni valori costituzionali, sta maturando consapevolezza relativa alla sostenibilità, utilizza gli strumenti digitali con correttezza se guidato.	**6**
	Interagisce con la comunità in modo non sempre corretto mostrando di conoscere pochi valori costituzionali, non ha ancora maturato consapevolezza relativa alla sostenibilità, utilizza gli strumenti digitali con difficoltà	**5**
	Interagisce con la comunità spesso non corretto non avendo interiorizzato regole, né conoscenze relative alle tematiche ecologiche, non è in grado di utilizzare gli strumenti digitali.	**4**
	SOMMA (DA DIVIDERE PER 5 PER OTTENERE VOTO IN DECIMI)	**……**
	VOTO FINALE	**…,…**

Criteri per l'attribuzione del voto finale e per l'attribuzione della lode

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle quattro prove d'Esame (tre prove scritte e colloquio).

La Commissione d'esame potrà procedere, con deliberazione assunta all'unanimità, all'attribuzione della Lode agli alunni alle alunne che, ammessi con voto 10 all'Esame conclusivo del I ciclo d'istruzione, avendo ottenuto 10/10 come voto finale, presentino almeno tre dei seguenti requisiti:

- Ha profuso nel corso del triennio un impegno di studio tenace e costante.
- Ha maturato le competenze di Educazione civica e condiviso i valori di solidarietà e accoglienza promossi dal Curricolo d'Istituto.
- Si è particolarmente distinto per creatività ed originalità nelle prove d'esame.
- Durante l'esame si è distinto per la messa in campo di eccellenti competenze nelle lingue straniere.